

Parcam S.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 9/b - Milano
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale 05822580964

Bilancio al 31 dicembre 2023

Relazione sulla gestione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 2023

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2023. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata a corredo del bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Nell'esercizio chiuso al *31 dicembre 2023* la Società ha realizzato ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 10.975 migliaia di Euro, contro 11.462 migliaia di Euro realizzati nell'esercizio 2022. L'*EBITDA* dell'esercizio in esame è positivo e pari a 4.133 migliaia di Euro rispetto a 2.450 migliaia di Euro dell'esercizio 2022 mentre il risultato ante imposte in netto aumento rispetto all'esercizio precedente è positivo e pari a 8.804 migliaia di Euro, contro risultato esercizio 2022 di 1.643 migliaia di Euro. Il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di 7.168 migliaia di Euro, dopo imposte correnti ed anticipate per 1.637 migliaia di Euro.

Risultati in sintesi e fatti rilevanti dell'esercizio

Nella tabella che segue si riportano i principali dati economici e patrimoniali riclassificati della Società.

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.975.395	11.461.565
EBITDA	4.132.946	2.450.072
EBIT	6.078.184	-666.658
Risultato netto	7.167.709	847.256
Capitale investito netto	115.571.464	117.888.414
Coperto con:		
Patrimonio netto	135.434.651	128.266.942
Posizione finanziaria netta (disponibilità)	-19.863.187	-10.378.528

Andamento economico e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2023

Andamento economico

Nella tabella che segue si riporta il *Conto Economico* riclassificato per area di business.

Conto Economico (dati in € 000s)	2023	% su ric.	2022	% su ric.	Var.	Var. %
Gestione immobiliare	7.098.320	65%	8.378.250	73%	(1.279.930)	-15%
Eventi	1.751.299	16%	1.299.338	11%	451.961	35%
Servizi innovativi	-	0%	-	0%	-	-
Progetti	1.186.801	11%	1.074.860	9%	111.941	10%
Servizi accentrati	680.753	6%	631.303	6%	49.450	8%
Altri ricavi	258.221	2%	77.813	1%	180.409	232%
Valore della produzione	10.975.395	100%	11.461.565	100%	(486.169)	-4%
Personale	2.875.016	26%	2.211.984	19%	663.032	30%
Locazioni passive	942.636	9%	3.731.249	33%	(2.788.613)	-75%
Utenze	292.204	3%	544.342	5%	(252.139)	-46%
Manutenzioni	285.420	3%	326.883	3%	(41.463)	-13%
Costi per servizi	319.118	3%	457.833	4%	(138.715)	-30%
Altri costi gestione immobiliare	97.710	1%	136.783	1%	(39.073)	-29%
Eventi	778.903	7%	540.711	5%	238.192	44%
Servizi innovativi	25.792	0%	891	0%	24.901	2795%
Progetti	483.484	4%	583.185	5%	(99.701)	-17%
Altri costi	742.185	7%	476.834	4%	265.351	56%
Totale costi operativi	6.842.467	62%	9.010.695	79%	(2.168.228)	-24%
EBITDA	4.132.928	38%	2.450.869	21%	1.682.058	69%
Svalutazione dei crediti e altri acc.ti	2.550.000	23%	(3.631.374)	-32%	6.181.374	-170%
Ammortamenti	(604.744)	-6%	(517.527)	-5%	(87.216)	17%
EBIT	6.078.184	55%	(1.698.032)	-15%	7.776.216	-458%
Proventi (oneri) finanziari	2.726.077	25%	3.341.788	29%	(615.712)	-18%
Risultato prima delle imposte	8.804.261	80%	1.643.756	14%	7.160.505	436%
Imposte	1.636.552	15%	796.500	7%	840.052	105%
Risultato netto	7.167.709	65%	847.256	7%	6.320.453	746%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 10.975.395 migliaia di Euro, in diminuzione di 486 migliaia di Euro rispetto a 11.461.565 migliaia di Euro dell'esercizio 2022, sono così dettagliati:

- i ricavi dell'area Progetti aumentano del 10% rispetto al 2022, in particolare per le attività di supporto a Camera di Commercio sul progetto Punto Impresa Digitale.
- i ricavi della Gestione Immobiliare diminuiscono del 15% principalmente per la cessazione contratto di locazione di Palazzo Turati in data 31 marzo 2023, per il quale si registra una corrispondente riduzione dei costi di affitto e di gestione dello stesso immobile.

I costi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 3.225 migliaia di Euro, in diminuzione di 3.097 migliaia di Euro rispetto a 6.322 migliaia di Euro dell'esercizio 2022, sono così dettagliati:

- i costi della Gestione Immobiliare in diminuzione, come detto, per la cessazione del contratto di locazione di Palazzo Turati.
- i costi legati agli Eventi registrano un aumento correlato alla crescita delle attività presso Palazzo ai Giureconsulti

L'aumento dei costi del personale è principalmente dovuto all'incremento del numero dei dipendenti correlato allo sviluppo e alla crescita della Società.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di 2.726 migliaia di euro rispetto a un saldo di 3.342 migliaia di Euro dell'esercizio 2022. Nel 2023 sono stati percepiti i dividendi da *Tecno Holding* per 980 migliaia di euro.

Il risultato netto positivo al 31 dicembre 2023 è di 7.168 migliaia di Euro

Maggiori dettagli sulle imposte sono riportati nell'apposita voce della Nota integrativa ai prospetti contabili.

Andamento patrimoniale e finanziario nell'esercizio al 31 dicembre 2023

Nella tabella che segue è riportato lo *Stato Patrimoniale* riclassificato.

Stato Patrimoniale Riclassificato (dati in Euro)		31/12/2023	Var 23' vs 22'	31/12/2022
	Immobilizzazioni materiali e immateriali	1.789.905	-274.211	2.064.116
	Immobilizzazioni finanziarie	57.145.719	0	57.145.719
	Altri crediti	-	-	-
A	Attività non correnti	58.935.624	-274.211	59.209.835
	Crediti commerciali ed altri	2.414.068	-1.270.877	3.684.945
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	57.524.474	-2.869.600	60.394.074

B	Attività correnti	59.938.542	-4.140.477	64.079.019
	Debiti verso fornitori	1.054.727	176.581	878.146
	Debiti verso controllanti	112.426	32.129	80.297
	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	151.643	-349.247	500.890
	Debiti tributari	800.178	542.833	257.345
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.425	-69.738	73.163
	Altri debiti	757.234	67.078	690.156
C	Passività correnti	2.879.633	399.637	2.479.996
D	Capitale di esercizio netto (B-C)	57.058.909	-4.540.114	61.599.023
E	Capitale investito lordo (A+D)	115.994.533	-4.814.325	120.808.858
	Fondi relativi al personale	291.611	52.625	238.986
	Fondi per rischi ed oneri ed altre passività non correnti	131.458	-2.550.000	2.681.458
F	Passività non correnti	423.069	-2.497.375	2.920.444
G	CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (E-F)	115.571.464	-2.316.950	117.888.414
	coperto con:			
H	Patrimonio netto	135.434.651	7.167.709	128.266.942
	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-19.863.187	-9.484.659	-10.378.528
I	Posizione finanziaria netta (totale)	-19.863.187	-9.484.659	-10.378.528
	MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H+I)	115.571.464	-2.316.950	117.888.414

Le voci riportate nello *Stato Patrimoniale Riclassificato* trovano corrispondenza in quelle del prospetto contabile di *Stato Patrimoniale* del bilancio.

Il *capitale investito netto totale* al 31 dicembre 2023 ammonta a 115.435 migliaia di Euro in diminuzione di 2.317 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022

Le *attività non correnti* ammontano al 31 dicembre 2023 a 58.935 migliaia di Euro in diminuzione di -274.211 di Euro rispetto al 31 dicembre 2022.

Le *attività correnti* ammontano al 31 dicembre 2023 a 59.939 migliaia, con un decremento di - 4.140 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022.

Il *patrimonio netto*, pari a 135.435 migliaia di Euro, registra un incremento di 7.168 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2022, imputabile al risultato netto dell'esercizio 2023.

Per maggiori dettagli si rimanda alla *Nota Integrativa* ed ai prospetti contabili.

La *posizione finanziaria netta* in assenza di debiti finanziari coincide con la liquidità e al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 19.863 migliaia contro Euro 10.378 migliaia dell'esercizio precedente.

Investimenti

Parcam e il Socio Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi hanno concordato una serie di interventi di manutenzione e di adeguamento strutturale e degli impianti che Palazzo ai Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte.

Gli immobili Palazzo ai Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte sono di proprietà della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, che li ha concessi in comodato alla Società: è stato definito un "disciplinare" che regola, tra l'altro, chi tra la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Parcam S.r.l. sarà tenuta a sostenere costi ed oneri.

Nell'esercizio in esame Parcam S.r.l. ha sostenuto costi di manutenzione ordinaria su entrambi gli immobili, con imputazione a Conto Economico.

Nel corso del 2023 la società ha sostenuto oneri per investimenti su palazzo Giureconsulti per 243 migliaia di Euro per la maggior parte legati all'acquisto di attrezzature informatiche, necessarie per la gestione degli eventi e manutenzioni migliorative dell'immobile.

Nell'esercizio in esame Parcam S.r.l. ha sostenuto costi di manutenzione ordinaria su entrambi gli immobili, con imputazione a Conto Economico.

Risorse umane

Gli addetti totali al 31 dicembre 2023 sono pari a 28 unità.

	2023	2022	2021	Media
Dirigenti	3	3	3	3
Quadri e impiegati	25	18	15	16.5
Totale	28	21	18	19.5

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Si descrivono di seguito i principali fattori di rischio e incertezza cui la Società è esposta.

Principali fattori di rischio

1. Rischi di contesto esterno e strategici

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel breve periodo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della *Società* non è generalmente e significativamente soggetta all'andamento delle condizioni generali dell'economia.

Per quanto riguarda le altre attività non si ravvisano rischi particolari tali da avere effetti significativi sull'equilibrio economico patrimoniale della Società.

2. Rischi operativi

Rischi connessi agli investimenti partecipativi

Il *Consiglio di Amministrazione* provvede periodicamente alla verifica dell'andamento economico e finanziario degli effetti che potrebbero determinarsi in ragione della partecipazione in *Società* controllate e collegate o aventi comunque natura di immobilizzazione finanziaria e strategica per la Società stessa e la controllante *Camera*.

3. Rischi finanziari

Rischio di credito

La Società tende a ridurre al minimo il rischio di insolvenza della controparte con la scelta di partner affidabili e solvibili.

I crediti, data anche la natura *in house* della Società, sono prevalentemente nei confronti del Socio Unico Camera di Commercio e di Società del sistema e pertanto non presentano particolari criticità.

Inoltre, per quanto riguarda i clienti terzi, prevalentemente sulle attività legate agli eventi, la Società richiede il pagamento anticipato, riducendo in tal modo quasi completamente il rischio di credito.

Rischio su investimenti della liquidità

La Società ha investito parte della propria liquidità in strumenti finanziari caratterizzati da un basso livello di rischio, recependo gli indirizzi in materia del Socio Camera di Commercio.

In particolare, la polizza ramo I garantisce la restituzione del capitale investito in qualsiasi momento e una performance costante nel tempo, mentre le polizze ramo III e le gestioni personalizzate presentano soluzioni di investimento prevalentemente costituite da prodotti obbligazionari, fondi di investimento o affini con un profilo di rischio *investment grade* o superiore.

La Società ha investito, nel corso anche in buoni del tesoro indicizzati all'inflazione e obbligazioni *corporate senior note* a tasso fisso, il cui emittente è uno dei principali istituti bancari nazionali.

La strategia d'investimento della Società è di medio/lungo termine e non ha pertanto finalità speculative di breve periodo, tuttavia, è opportuno evidenziare che alcuni degli strumenti finanziari possono essere soggetti ad oscillazioni di prezzo in relazione all'andamento dei mercati e qualora l'emittente non dovesse essere adeguatamente patrimonializzato, potrebbero generarsi situazioni di tensione finanziaria e insolvenza.

Tuttavia, la diversificazione adottata nella composizione del portafoglio, fa sì che tale rischio sia minimizzato e non possa incidere sull'equilibrio economico finanziario della Società.

4. Rischi di non conformità

Rischi connessi a potenziali ripercussioni legate alla mancata trasparenza e integrità delle controparti

Sussiste il rischio potenziale che rapporti poco trasparenti con le controparti possano sfociare in comportamenti illegali quali, ad esempio, fenomeni di corruzione, compromettendo la reputazione e l'integrità della Società e del *Socio Camera di Commercio*, anche tenuto conto della sua natura e di quella dei suoi principali *stakeholders*.

Per tutelarsi da tale rischio e dai potenziali effetti negativi in termini di reputazione ed integrità, la Società ha messo a punto e implementato un articolato sistema di presidi procedurali e organizzativi in tema di lotta alla corruzione attiva e passiva.

A livello di presidi procedurali, il *Codice Etico e di comportamento* proibisce pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri. Il "modello 231" vigente riserva invece al tema della corruzione due parti speciali, quella relativa ai reati commessi nei rapporti con la *Pubblica Amministrazione* e quella relativa alla corruzione fra privati, nelle quali sono descritte le fattispecie potenziali di reato e i relativi protocolli di controllo a presidio delle tematiche sensibili in oggetto.

Inoltre, ogni fornitore, e più in generale tutte le terze parti sono informate circa il "modello 231" e il *Codice Etico e di comportamento* adottati dalla Società.

Sono stati poi erogati ai dipendenti corsi di formazione specificamente dedicati alle tematiche in oggetto. Infine, attraverso la procedura di gestione delle segnalazioni, anche anonime, c.d. *whistleblowing*, è stato regolamentato il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, anche in forma anonima o confidenziale, effettuate da terzi e dal personale della Società.

Nel corso dell'esercizio 2021 Parcam ha implementato, all'interno di un ampio progetto interno al sistema camerale, l'ERP MS Dynamics 365 e allo stesso tempo aggiornato i flussi sul sistema BPM, integrando pertanto tutti i processi aziendali.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio, per effetto dell'introduzione di MS Dynamics 365 ha internalizzato la funzione di contabilità con il supporto affidato ad una professionista esterna al

fine di garantire, in continuità con il passato, la corretta tenuta amministrativo/contabile della Società.

In seguito a tale nuovo contesto operativo la Società ha ritenuto opportuno adottare un Regolamento di contabilità che disciplini le attività di natura amministrativa, contabile e di tesoreria e che consenta la corretta e puntuale gestione economico/finanziaria della Società.

Il Regolamento di contabilità è strettamente connesso ed integrato con lo Statuto della Società, con il Codice etico e di comportamento, con il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria, con il Regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti esterni a Parcam, con la Procedura per il Ciclo passivo, con il Modello Organizzativo 231 ed in generale con tutti i regolamentati, le procedure e le prassi della Società.

Parcam ha, inoltre, costituito un “Albo dei Fornitori” volto alla ottimizzazione delle procedure di acquisto e alla qualificazione dei propri Fornitori.

L'albo dei fornitori è uno strumento che sarà utilizzato sia per la richiesta di preventivi finalizzati ad affidamenti diretti, sia per l'individuazione di Operatori economici da invitare a procedure negoziate, nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di lavori, beni e servizi di cui al D.Lgs. 50/2016 e alle altre disposizioni di legge in tema di affidamenti pubblici, nonché delle disposizioni del “Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria”, già approvato dal Consiglio di Amministrazione il 28 gennaio 2021. Nel mese di febbraio 2022, sono stati quindi attivati l'Albo dei Fornitori ed il Sistema di Vendor Rating di Parcam, attraverso un apposito Avviso e la successiva pubblicazione on-line nella Piattaforma dedicata già attivo per le procedure negoziate, anche alle procedure di affidamento diretto di importo superiore ai 20.000,00 euro.

In data 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.lgs. n. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici, che ha acquisito efficacia dal 1° luglio u.s. abrogando il precedente Codice (D.lgs. n. 50/2016), le cui disposizioni continuano comunque ad applicarsi ai procedimenti in corso.

Tenendo conto delle novità introdotte dal nuovo Codice dei contratti pubblici, Parcam S.r.l., ha aggiornato il proprio “Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria” approvato dal Consiglio di Amministrazione nel gennaio 2021.

Gli aggiornamenti introdotti nel Regolamento di Parcam S.r.l. a seguito delle novità nei contratti sotto la soglia europea riguardano principalmente i principi cardine enunciati dal nuovo Codice, ovvero il “Principio del risultato”, il “Principio della fiducia” e il “Principio dell’accesso al mercato”, i nuovi obblighi di Trasparenza dal 1 gennaio 2024; il ruolo del RUP come “Responsabile Unico del Progetto”, l’introduzione della Programmazione triennale anche nei servizi e forniture oltre che nei lavori, le nuove soglie per le diverse procedure di affidamento, la rotazione dei fornitori e le fasce economiche individuate per l’applicazione del principio di rotazione; l’introduzione di controlli a campione per la verifica dei requisiti generali degli operatori per gli affidamenti sotto i 40.000 euro, il rafforzamento dell’utilizzo dell’Albo dei Fornitori aziendale già in uso per la selezione degli operatori economici.

Il testo del “Regolamento per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie europee di Parcam S.r.l.” è stato sottoposto all’Organismo di Vigilanza, che ha espresso parere favorevole sul contenuto del regolamento stesso.

Infine, la Società, nel mese di gennaio 2024, ha approvato il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026. La relazione per l’esercizio 2023 del RPCT evidenzia che nel corso dell’anno non si sono registrate segnalazioni di illecito, né si è avuta notizia di apertura di procedimenti penali a carico del personale e che non sono pervenute richieste di accesso civico.

Entrambi i documenti sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Società.

Rischi connessi all’introduzione del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy – GDPR

La Società si è dotata di modello organizzativo per la protezione dei dati personali, che descrive i meccanismi organizzativi e gestionali, inclusi ruoli, responsabilità e autorità, in materia di protezione dei dati personali, volto a garantire la compliance con la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La Società si è dotata, inoltre, delle seguenti procedure per il trattamento dei dati personali: Procedura di qualificazione e gestione delle terze parti, Data breach notification policy, Procedura per la gestione dei diritti degli interessati, Data retention e destruction, Manuale per la

compilazione del registro dei trattamenti, Risk Assessment e Privacy Impact Assessment e Privacy by design e by default.

È stato, altresì, adottato il Regolamento servizi informatici e privacy.

La Società ha provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679, a cui sono affidati i compiti previsti dall'art. 39 del medesimo Regolamento.

La Società tiene e aggiorna in via continuativa il registro delle attività di trattamento e il registro degli incidenti di sicurezza e delle violazioni di dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati, nel suo report annuale riferito all'anno 2022, ha ritenuto che Parcam assicura alle persone fisiche un grado in prevalenza adeguato di tutela dei loro diritti e delle loro libertà, rispetto a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di privacy e protezione dei dati.

Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/01

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto la “disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” (D.Lgs. 231/2001) adeguando la normativa italiana in materia ad alcune convenzioni internazionali e prevedendo, tra le altre, l'adozione ed effettiva implementazione di Modelli di organizzazione e gestione. Al fine di potersi avvalere della condizione esimente prevista dal D.Lgs. in oggetto, la Società si è dotata di un proprio Modello di organizzazione e gestione, oggetto di una ampia revisione approvata del Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio 2020.

L'attuazione delle misure di prevenzione definite nel piano è oggetto di monitoraggio sistematico, da parte dell'Organismo di Vigilanza e congiuntamente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- stato di attuazione degli obiettivi programmati nel PTPCT;

- monitoraggio a campione di attività o procedimenti rientranti in una o più aree di rischio corruzione mappate nel PTPCT. Tali tipologie di verifiche possono riguardare anche l'attuazione del codice di comportamento;
- esame delle eventuali segnalazioni pervenute, nell'ambito della procedura di whistleblowing;
- individuazione di eventuali criticità o di esigenze di aggiornamento del PTPCT, sulla base degli esiti dell'attività di controllo effettuata.

Il 30 marzo 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali e pertanto la Società ha provveduto a recepire ed aggiornare quanto previsto nella nuova normativa.

L'Organismo di Vigilanza monocratico ha presentato la propria relazione relativa all'attività dell'anno 2023 e non sono emersi rilievi o fatti riconducibili all'ambito previsto dalla Legge n. 231/2001.

Rischi connessi alla normativa su salute e sicurezza sul lavoro

Le attività svolte dalla Società, in particolare presso gli spazi congressuali, e la numerosità dei soggetti (dipendenti, fornitori, espositori, visitatori etc.) che vi transitano e operano, espongono la Società al rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008). Qualora si verificassero tali violazioni, la Società potrebbe essere esposta all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi, con possibili ripercussioni negative di natura economica e patrimoniale nonché reputazionale.

Il Documento di Valutazione dei Rischi viene aggiornato periodicamente e, in ogni caso, ogni qual volta si renda necessario procedere ad una nuova valutazione del rischio.

Rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi

Nello svolgimento dell'attività della Società si possono verificare danni imprevisti a cose o persone che operano o sono presenti presso gli spazi congressuali e/o gli immobili a disposizione. La presenza contemporanea di più operatori con rapporti contrattuali differenti (dipendenti, fornitori esterni con rapporto contrattuale diretto con la Società, altri operatori, ecc.) potrebbe rendere altresì difficoltoso l'eventuale riconoscimento delle responsabilità in caso di danni a cose o persone, con potenziali conseguenze.

Per tutelarsi rispetto a tali rischi la Società ha sottoscritto una polizza RC verso terzi e prestatori di lavoro (RCTO) a copertura della responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Sono state inoltre stipulate le polizze Infortuni e Tutela Legale in favore del proprio personale dipendente in ottemperanza alle previsioni del Contratto collettivo di riferimento.

Attività di sviluppo

La Società non sostiene costi di ricerca e sviluppo e non ha quindi capitalizzato nelle immobilizzazioni immateriali, costi di questa natura ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile.

Uso da parte della Società di strumenti finanziari derivati

La Società non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati, né alla data del 31 dicembre 2023 sono in corso operazioni in derivati.

Rapporti con parti correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria, regolati a normali condizioni di mercato, sia con il *Socio Camera di Commercio* sia con altre società controllate dal Socio Camera di Commercio. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state attuate operazioni atipiche o inusuali.

La Società ha, nel corso dell'esercizio 2021, sottoscritto convenzioni, nell'ambito di diversi progetti comuni, volti a garantire maggiore qualità del servizio ed efficienza economica in relazione ad alcuni servizi di staff, rilevando che l'utilizzo di policy condivise a livello di sistema camerale consente economicità e snellezza organizzativa con Agenzia Italiana per

l'Internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l., Associazione Milano & Partners, Camera Arbitrale di Milano S.r.l., Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l. e Formaper Azienda Speciale.

La durata prevista per le convenzioni sottoscritte è triennale e quindi scaduta durante il 2023.

Per i rapporti riguardanti operazioni verso parti correlate si rimanda a quanto commentato in nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio relativi alla gestione caratteristica della Società.

Prevedibile evoluzione della gestione

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, socio unico di Parcam S.r.l., In ottemperanza alla Legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificata dal d.lgs. n. 219/16 svolge le proprie funzioni anche attraverso le società partecipate Parcam Srl, Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l., Camera Arbitrale di Milano S.r.l., l'azienda speciale Formaper, Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l., Innexa S.c.r.l., Unioncamere Lombardia e l'associazione Milano & Partners.

Le stesse partecipazioni sono la risultante di un piano di razionalizzazione attuato nel corso degli ultimi anni che in parallelo è stato accompagnato da una razionalizzazione dell'operatività delle aziende, attraverso la revisione di tutti i processi amministrativi (contabilità, acquisti, etc), l'integrazione degli strumenti contabili, di *business process management* e di gestione del personale, la redazione e il continuo aggiornamento dei modelli organizzativi 231, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza e di tutti i regolamenti conseguenti (codici etici e di comportamento, selezione del personale, acquisti, etc).

La complessa gestione integrata di questi servizi si è sviluppata nel corso degli anni utilizzando prevalentemente le risorse già presenti nelle singole Società e mettendo pertanto a disposizione dell'intero sistema professionalità e competenze maturate nel tempo all'interno delle

organizzazioni esistenti attraverso il coordinamento da parte delle risorse manageriali della Società Parcam Srl.

Già da tempo, Parcam S.r.l., presta a Camera Arbitrale di Milano S.r.l., Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l., Agenzia italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l., Formaper e Associazione Milano & Partners, Innexa Scarl e Uniocamere Lombardia servizi di controllo di gestione, supporto legale, gestione del personale e organizzazione e supporto agli acquisti (cd Servizi Accentrati).

In tale contesto si è ritenuto opportuno avviare un processo di razionalizzazione e semplificazione della struttura organizzativa che attraverso la costituzione di una nuova entità legale (newco denominata Parcam Servizi) potrà accentrare anche amministrativamente tutte le risorse umane impiegate nei servizi oggetto di accentramento e far convergere nella newco anche i costi necessari per l'erogazione dei servizi manageriali con l'obiettivo di generare economie di scala e un ulteriore efficientamento dei processi aziendali.

La newco sarà costituita ai sensi degli articoli 2462 e seguenti del codice civile, nonché ai sensi dell'art.4 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 175/2016, in forma di società a responsabilità limitata, e sarebbe organismo di diritto pubblico e struttura del sistema camerale italiano. Il capitale sociale sarebbe interamente pubblico.

Alla costituzione della società parteciperebbero, oltre a Parcam con una quota pari al 70% del capitale, anche Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Camera Arbitrale di Milano S.r.l. e Innovhub – Stazioni Sperimentali per l'Industria S.r.l., con possibilità di ingresso successivo degli altri soggetti che beneficiano dei servizi accentrati, mediante cessione di quote da parte degli altri soci o aumenti di capitale mentre per l'operatività si prevede l'avvio nel mese di luglio.

Nell'esercizio 2023 è stato deliberato di procedere all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'identificazione di un conduttore di Palazzo Mezzanotte a far data dal 1° gennaio 2025 per un contratto di locazione minimale di 6 + 6 anni.

Lo stesso avviso prevedeva la realizzazione degli interventi impiantistici e di efficientamento energetico previste dalla due diligence conferita precedentemente a un soggetto specializzato.

L'offerta ricevuta da parte dell'attuale conduttore Società Euronext Holding Italia S.p.A. è stata accettata e pertanto nel corso del 2024 si darà avvio ai lavori previsti nel bando e meglio delineati anche negli importi da una due diligence tecnica.

Ulteriori lavori, con particolare riguardo all'efficientamento energetico, verranno effettuati presso Palazzo Giureconsulti ad integrazione degli interventi di styling conclusi nel 2022.

Verranno inoltre portati avanti i progetti innovativi, in particolare quello sulle start up, con l'obiettivo di diventare parte attiva dell'ecosistema innovativo di Milano, promuovendo e supportando startup valevoli con il fine ultimo di migliorare la città e renderla virtuosa, per aumentarne ulteriormente l'attrattività.

Relativamente alla gestione della liquidità, verranno ulteriormente effettuati degli investimenti finalizzati a massimizzare i rendimenti coerentemente con i profili di rischio indicati e con le esigenze finanziarie emergenti dalle suddette attività di investimento.

Strumenti finanziari

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre sedi

La Società ha un'unità locale in via Mercanti,2 (Milano) presso Palazzo Giureconsulti.

Adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza ed ai quali la Società è tenuta in quanto partecipata da Ente pubblico

La Società, in quanto partecipata dalla *Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano* è tenuta al rispetto delle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La Società per quanto riguarda la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza ottempera alle disposizioni in materia con la propria struttura.

Il *Consiglio di Amministrazione* della Società ha provveduto, in data 27 gennaio 2023, a deliberare l'approvazione del *piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2023-2025*.

Milano, 20 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Bracco Diana Giovanna Maria)



